

TRA LE TORRI

la prima TAPPA DOC

Sabato 8 ottobre, tra San Gimignano e Monteriggioni, si inaugura il primo tratto della Via debitamente attrezzata con segnaletica e servizi. Ce ne parla il presidente della Regione Enrico Rossi, che percorrerà il tratto tra Strove e Abbadia Isola assieme all'assessore Cristina Scaletti. L'evento va a inserirsi in una ricchissima «sei giorni» di cui pubblichiamo il programma a lato

DI ENRICO ROSSI *

È l'inizio della concretizzazione di un piccolo, grande sogno che ho confessato di portarmi dentro fin dall'inizio del mio impegno come presidente della regione Toscana: quello di rendere percorribile l'intera via Francigena, l'antico e complesso tracciato che migliaia di pellegrini hanno creato e seguito dall'epoca medievale in poi sulle tracce di Sigerico, arcivescovo di Canterbury. Per questo il giorno 8 ottobre è una data importante nella mia agenda non solo istituzionale, ma anche in quella di persona con radici profonde in questa regione. Il prossimo sabato inaugureremo il tratto di via Francigena tra San Gimignano e Monteriggioni,

prima tappa di 30 chilometri (sui 400 complessivi del cammino in Toscana) debitamente attrezzata con segnaletica e servizi, e resa «friendly» per pellegrini e turisti. Un itinerario su cui è in atto, a cura della Regione Toscana e delle amministrazioni locali una fitta serie di interventi di messa in sicurezza e infrastrutturazione e che puntiamo a rendere interamente

fruibile per la Pasqua del 2014. Con la possibilità di percorrere in piena sicurezza quella che costituisce un modello per le rimanenti 14 tappe in cui è stato suddiviso il tracciato toscano, dal passo della Cisa a Abbadia San Salvatore, prende corpo un impegno complesso, che ci siamo assunti nei confronti dell'enorme patrimonio di beni culturali diffusi di cui la Toscana dispone e delle straordinarie possibilità di sviluppo e di crescita che non sfruttiamo ancora a sufficienza.

Quella che proponiamo è un'offerta nuova, che vuole parlare al cuore dell'Europa e della sua civiltà, facendo conoscere luoghi meno noti, ma non per questo «minori» e meno suggestivi, della nostra terra, beni ambientali, paesaggistici, monumentali, consentendo a chi vorrà avventurarsi su questa strada di ritrovare una autentica dimensione di riflessione e approfondimento, di incontro e di comunicazione. Il tracciato tra le torri di San Gimignano, vera e propria icona, e la suggestiva cinta muraria di



Monteriggioni ci immerge nel bello – dei paesaggi, della storia e cultura toscana, e perché no, della sua enogastronomia – con i suoi tanti punti di interesse, tutte tappe di Sigerico: da Molino d'Aiano a Badia a Coneo, uno dei più antichi monasteri dei Vallombrosani, da Gracciano alla pieve romanica di Strove e ad Abbazia a Isola. Come ho ripetuto spesso, non vogliamo che la Toscana sia solo un «buen retiro»: la immersione e il confronto col bello, la riscoperta di sentieri e parti di Toscana finora rimasti fuori dalle traiettorie dei grandi numeri del turismo devono anche essere una occasione di rilancio. Sono certo infatti che questo progetto costituirà un grande volano per il rilancio

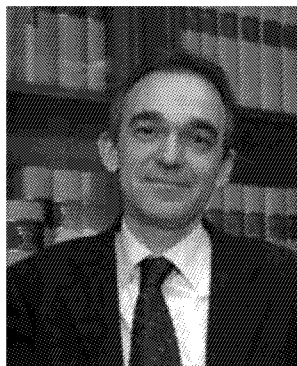
del turismo sostenibile nel nostro paese, venendo incontro a un crescente interesse, soprattutto da parte dei giovani, per questa moderna greenway. Il turismo sulla Via Francigena incarna il valore di esperienza ecosostenibile, culturalmente avanzata, elevata al di sopra del consumismo e della massificazione. È perciò una proposta molto attuale, che va al di là della nicchia dei pellegrini veri e propri, per incontrare una fascia di turisti motivati, responsabili, che ricercano esperienze di vita e contatto con il territorio. Una nicchia potenzialmente in grado di generare flussi importanti, che comprendono turismo religioso e turismo sportivo/escursionistico, turismo culturale/ambientale/eno-gastronomico e

di studio.

Per questo la Regione Toscana ha investito 9 milioni di euro che serviranno a migliorare e qualificare, tappa dopo tappa, un percorso lungo 400 chilometri che tocca 34 comuni, da Pontremoli ad Abbazia San Salvatore, ed è costellato di chiese, abbazie, centri storici, rocche, eremi, castelli, ospedali, tabernacoli, tracce di selciati tardo-medievali. In base al Master plan in corso di conclusione, che prevede un insieme di opere infrastrutturali leggere (oltre a messa in sicurezza e segnaletica, restauri, sistemazioni urbane, realizzazione di aree di sosta, servizi e punti di informazione), il tracciato sarà reso completamente agibile, e percorribile a piedi, in bicicletta e in automobile.

Nella convinzione che in un'epoca di globalizzazione e di contatti sempre più estesi e veloci, il ripristinare e far rivivere un tracciato così antico possa significare per la Toscana espandere il proprio respiro di sapore europeo e universale, il mio invito è a mettersi zaino in spalla e scoprire, sulle tracce di Sigerico, il «cammino francigeno» in Toscana.

** presidente della Giunta regionale*



«Quella che proponiamo è un'offerta nuova, che vuole parlare al cuore dell'Europa e della sua civiltà, facendo conoscere luoghi meno noti, ma non per questo "minori" e meno suggestivi»



il bando per PARTECIPARE

PREMESSA

Dall'inizio del 2011 il nostro settimanale Toscana Oggi, diffuso su tutto il territorio regionale, dedica in ciascun numero una pagina alle varie tematiche riguardanti la Via Francigena, prendendo soprattutto in considerazione le questioni inerenti la sua riproposizione in chiave moderna, sull'esempio del Camino per Santiago di Compostella, ma ospitando anche i contributi di storici ed esperti. Il lavoro finora svolto è consultabile nell'apposita sezione del sito www.toscanaoggi.it.

Consapevole del valore educativo che questa storica via – inserita dal Consiglio d'Europa tra i suoi Itinerari Culturali – può rivestire a livello interdisciplinare per le scuole di ogni livello, la redazione del settimanale ha ritenuto opportuno proporre un concorso scolastico indirizzato in modo specifico alle scuole situate nei comuni lungo il percorso e le sue varianti principali. Una scelta che intende offrire un'opportunità «mirata» per una presa di coscienza dell'importanza che la via riveste dal punto di vista storico-culturale, ma non solo, in territori di grande valore. Questo nel dettaglio, da nord a sud, l'elenco dei comuni interessati, suddivisi per provincia:

Provincia di Massa-Carrara

Pontremoli, Filattiera, Villafranca in Lunigiana, Bagnone, Licciana Nardi, Aulla, Fosdinovo, Carrara, Massa, Montignoso.

Provincia di Lucca

Seravezza, Pietrasanta, Camaiore, Lucca, Capannori, Porcari, Montecatini, Altopascio.

Provincia di Pisa

Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato.

Provincia di Firenze

Fucecchio, Castelfiorentino, Certaldo, Montaione, Gambassi Terme.

Provincia di Siena

San Gimignano, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Monteriggioni, Siena, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio.

A questi sono da aggiungere quattro comuni liguri della bassa Lunigiana (**provincia della Spezia**), al fine di superare la soluzione di continuità che il percorso toscano propone, uscendo dalla provincia di Massa Carrara per poi rientrarvi, recuperando così quell'unità territoriale cui i lunigianesi tengono particolarmente: Santo Stefano di Magra, Sarzana, Castelnuovo Magra, Ortonovo.

REGOLAMENTO

Il concorso è indirizzato ad **alunni e studenti della scuola primaria e secondaria**, cui sono richiesti i seguenti elaborati:

- per gli alunni della scuola primaria, poesia di 40 versi al massimo, sul tema «Sulla Via Francigena»;
- per gli alunni della scuola secondaria inferiore, racconto sul tema «Sulla Via Francigena», 12 mila battute al massimo (spazi compresi) o, in alternativa, elaborato grafico sullo stesso tema, in formato A3;
- per gli studenti della scuola secondaria superiore, tesina individuale o a gruppi sul tema «La Via Francigena nel nostro territorio», lunghezza massima pagine 20 in formato A4.

I suddetti elaborati dovranno pervenire **entro e non oltre il 5 aprile 2012** in copia cartacea al seguente indirizzo: **Toscana Oggi - Concorso scolastico Via Francigena, via de' Pucci 2, 50121 Firenze**, o in alternativa (ad eccezione degli elaborati grafici) in allegato e-mail all'indirizzo francigena@toscanaoggi.it. Gli elaborati grafici originali, a richiesta delle scuole, potranno essere restituiti al termine dell'esposizione collegata alla proclamazione dei vincitori.

I vincitori del concorso saranno proclamati alla fine dell'anno scolastico 2011-2012 nel corso di una manifestazione in luogo e data ancora da definire ma che sarà comunicata in tempo utile a tutti i partecipanti e che comunque si svolgerà un sabato pomeriggio in una località significativa lungo la Via, dove sarà allestita anche un'esposizione degli elaborati grafici pervenuti. Per le scuole che lo vorranno ci sarà anche la possibilità, previa

comunicazione, di cimentarsi al mattino in una **caccia al tesoro a premi** incentrata ovviamente sulla Francigena. Le prenotazioni per partecipare al gioco dovranno pervenire via e-mail all'indirizzo francigena@toscanaoggi.it entro e non oltre il mercoledì della settimana precedente quella della manifestazione.

I lavori migliori delle scuole primarie e secondarie inferiori saranno pubblicati su Toscana Oggi, mentre quelli delle secondarie superiori troveranno spazio sul nostro sito. **A tutte le scuole partecipanti** verrà inoltre donato un abbonamento al settimanale nonché le

nostre pubblicazioni Toscana Romea e Santuari di Toscana.

la «sei giorni» NEL SENESE

Ben tre eventi «romei» si intrecceranno in questi giorni nel Senese: il «Cammina Francigena» nelle Terre di Siena, promosso dall'associazione ItinerAria con il contributo della Provincia di Siena e della Fondazione Monte dei Paschi, in programma dal 7 al 12 ottobre, la «Festa dei Cammini» promossa dall'Arcidiocesi di Siena-Colle Val d'Elsa-Montalcino e dall'Opera Romana Pellegrinaggi, dal 7 al 9 ottobre, e infine il 7 e l'8 ottobre, ad opera della Regione Toscana, un seminario di studio e l'inaugurazione della tappa San Gimignano-Monteriggioni, evento presentato a lato dal presidente Enrico Rossi. Di seguito il programma completo delle iniziative.

VENERDÌ 7 OTTOBRE

Ore 11.00, San Gimignano, piazza Duomo: saluti istituzionali (Provincia di Siena; Comune di San Gimignano; Arcidiocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino). Apertura della «Festa dei Cammini». Preghiera del Pellegrino con il responsabile diocesano della via Francigena don Domenico Poeta. Presentazione del «Cammina Francigena» 2011 nelle Terre di Siena.

Dal 7 al 12 ottobre un gruppo di CamminAttori guidato da Alberto Conte e accompagnato dall'attore Giovanni Balzaretto, percorrerà in sei tappe l'itinerario della Francigena attraverso la provincia di Siena. Il viaggio sarà documentato giornalmente tramite il sito www.camminafrancigena.it, con i contenuti creati dal gruppo dei viaggiatori, e tramite aggiornamenti pubblicati «in diretta» su Facebook e Twitter, e sul sito istituzionale della via Francigena in Provincia di Siena, www.francigena.provincia.siena.it.

Ore 12.30: partenza del cammino San Gimignano, piazza della Cisterna - Colle Val d'Elsa, San Francesco (12,5 km circa). Tempo di percorrenza a piedi: 5 ore e 30 - grado di difficoltà: impegnativo; in bicicletta: 2 ore - grado di difficoltà: medio; a cavallo: 4 ore e 30 - grado di difficoltà: facile.

Ore 15.00, San Gimignano, Teatro dei Leggeri, piazza del Duomo: seminario organizzato dalla Regione Toscana, «Linee di indirizzo per la definizione del Piano Operativo della "Via Francigena" 2012-2014».

Ore 19.00, Colle di Val d'Elsa, Convento di San Francesco: accoglienza dei pellegrini in cammino da San Gimignano. Inaugurazione del nuovo centro di accoglienza presso il seminario di San Francesco. Cena con buffet nei locali nel seminario.

Ore 21.00, Cattedrale di Colle Val d'Elsa: concerto d'organo di musica sacra eseguito dal maestro Mancini.

SABATO 8 OTTOBRE

Ore 7.30: partenza del cammino Colle Val d'Elsa, Seminario San Francesco - Abbadia Isola (15 km circa). Tempo di percorrenza a piedi: 3 ore e 30 - grado di difficoltà: facile; in bicicletta: 2 ore - grado di difficoltà: medio; a cavallo: 3 ore - grado di difficoltà: facile.

Ore 10, San Gimignano, piazza del Duomo: inaugurazione ufficiale della prima tappa toscana della via Francigena. Benedizione del tracciato da parte dell'Arcivescovo mons. Antonio Buoncristiani.

Ore 11, Strove: inizio camminata fino ad Abbadia Isola con il presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi** e l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo **Cristina Scaletti**.

Ore 12.00: arrivo ad Abbadia Isola. Incontro con la stampa: oltre al presidente Rossi e all'assessore Scaletti, intervengono il presidente dell'Associazione Europea della Via Francigena **Massimo Tedeschi**, **Alberto D'Alessandro** del Consiglio d'Europa - Politiche culturali, diversità e dialogo e il giornalista **Enrico Caracciolo**.

Ore 15.00: partenza del cammino Abbadia Isola - Monteriggioni (7 km circa). Tempo di percorrenza a piedi: 1 ora e 30 - grado di difficoltà: medio; in bicicletta: 30 min - grado di difficoltà: medio; a cavallo: 1 ora - grado di difficoltà: facile.

Ore 17.30, Monteriggioni, piazza Castello: spettacolo «Pellegrina pellegrino», di e con Giovanni Balzaretto.

Ore 19.30 Monteriggioni, piazza Castello, Ostello: cena a buffet

DOMENICA 9 OTTOBRE

Ore 8.00: partenza del cammino Eremo di San Leonardo al Lago - Siena (8 km circa). Tempo di percorrenza a piedi: 3 ore - grado di difficoltà: media; in bicicletta: 1 ora e 15 - grado di difficoltà: medio; a cavallo: 4 ore - grado di difficoltà: media. Il gruppo guidato da Alberto Conte raggiungerà in precedenza l'Eremo da Monteriggioni.

Ore 11.30: arrivo a Siena in piazza Duomo.

Ore 12.30, chiesa della SS. Annunziata, piazza Duomo: Messa del Pellegrino celebrata dall'Arcivescovo mons. Antonio Buoncristiani.

Ore 13.45, ricreatorio Pio II, via del Costone 9: pranzo a buffet.

DAL 10 AL 12 OTTOBRE

Il gruppo guidato da Alberto Conte prosegue il cammino con le tappe Siena-Ponte d'Arbia (28,5 km, lunedì 10 ottobre), Ponte d'Arbia-San Quirico d'Orcia (24 km, martedì 11 ottobre) e San Quirico d'Orcia-Radicofani (30 km, mercoledì 12 ottobre).